

Xellens, la marcatura dei fari univoca e permanente Per Case e Dealer opportunità di business concreta

Next Automotive nasce dall'incontro di due professioniste cresciute nel mondo dell'automotive, Stefania Renzi e Federica Rocchi. Alla base del progetto c'è la volontà di portare nel settore un approccio nuovo, fondato su innovazione tecnica, competenza commerciale e una profonda conoscenza delle dinamiche del mercato. Entrambe provengono da esperienze consolidate nel comparto e hanno voluto creare una realtà capace di offrire soluzioni concrete alle esigenze quotidiane delle Case costruttrici, dei Fleet Manager, dei Dealer e dei loro clienti. L'obiettivo è creare nuove opportunità, semplificare i processi e contribuire a una maggiore sicurezza del parco circolante.

Quali valori guidano il vostro lavoro e la vostra visione?

“Crediamo che responsabilità e fiducia siano i pilastri su cui costruire relazioni solide e durature. Ogni nostra scelta nasce dalla volontà di sviluppare strumenti che valorizzino il lavoro dei partner e, al tempo stesso, tutelino il cliente finale. Per noi la tecnologia non è mai un fine, ma un mezzo per restituire trasparenza e sicurezza a un settore in cui queste qualità rappresentano un valore aggiunto”.

Qual è il significato del nome “Xellens”?

“Xellens richiama la parola ‘excellence’, ma anche ‘lens’, il termine inglese per lente. È la sintesi perfetta tra l'idea di eccellenza e il mondo dei fari: una tecnologia che guarda oltre, con chiarezza e precisione”.

Com'è nata l'idea della marcatura fari?

“Nasce da un'esigenza reale: contrastare il fenomeno, sempre più diffuso, del furto e della ricettazione dei fari, fenomeno denominato dalle autorità cannibalismo. Analizzando le dinamiche del mercato, abbiamo rilevato come fino a oggi non esistesse un sistema in grado di garantire una tracciabilità efficace dei gruppi ottici, tale da ostacolare concretamente il commercio illecito dei fari. Da questa consapevolezza è nata l'idea di sviluppare e brevettare una tecnologia capace di identificare ogni singolo faro in modo univoco e permanente. L'obiettivo non è solo contrastare i furti, ma anche tutelare gli acquirenti, che tramite il nostro portale possono verificare in pochi istanti se il faro che stanno acquistando proviene da un'azione criminale”.

Cosa accade a un'auto che subisce il furto dei fari?

“Il furto dei fari provoca danni significativi e costi elevati per i proprietari.

Durante l'asportazione, infatti, le auto vengono spesso danneggiate dove risiedono anche i principali sistemi di sicurezza e assistenza alla guida. I malviventi, per agire rapidamente, non si limitano a rimuovere i gruppi ottici, ma strappano cablaggi, centraline e componenti elettronici, danneggiando anche paraurti e cofani. Le conseguenze sono fermi prolungati del veicolo, spesso di diverse settimane, e costi di riparazione che possono raggiungere diverse migliaia di euro tra ricambi e manodopera”.

In termini pratici, come funziona il sistema di marcatura Xellens?

“Xellens utilizza una tecnologia di marcatura permanente, discreta ed estremamente efficace, che consente di personalizzare il faro con un codice univoco e tracciabile, associato in modo indissolubile al proprietario e al veicolo. Il codice viene registrato nel database protetto di Next Automotive, accessibile in caso di verifiche o controlli e consultabile anche dai privati cittadini. In questo modo è possibile certificare l'origine di ogni componente marcato, garantendo legalità, trasparenza e tracciabilità lungo l'intera filiera”.

Approfondiamo il tema della legalità?

“Il sistema Xellens funziona perché coniuga tecnologia, sicurezza e collaborazione con le Istituzioni. La personalizzazione indelebile e la conseguente tracciabilità permanente dei fari rendono inefficace il tentativo di ricettazione: i dati raccolti nel database protetto di Next sono messi a disposizione delle forze dell'ordine tramite un portale dedicato. L'impegno verso lo sviluppo di una tecnologia a tutela della legalità è per noi centrale e ci

“

La tecnologia non è un fine, ma un mezzo per restituire trasparenza e sicurezza a un settore in cui queste qualità sono un valore aggiunto



Stefania Renzi,
Next Automotive



Federica Rocchi,
Next Automotive

ha guidate in questi anni di progettazione, sperimentazione e brevettazione del sistema Xellens. Un modello che dimostra come l'innovazione possa diventare strumento concreto di tutela e legalità”.

Quali vantaggi concreti offre Xellens ai player del settore?

“Xellens offre ai professionisti del settore un sistema unico ed esclusivo di tracciabilità dei fari, che permette di proteggere i veicoli dai rischi legati al mercato parallelo. Per le Case costruttrici e i Dealer, rappresenta anche un'opportunità di business concreta, grazie alla possibilità di proporre ai propri clienti un accessorio premium di ultima generazione, che unisce innovazione, sicurezza e valore aggiunto”.

Quali certificazioni ha conseguito il sistema Xellens?

“Per garantire la massima affidabilità, il sistema Xellens è stato sottoposto ai test di due prestigiosi enti indipendenti, Tüv Italia e Jeniot (Gruppo Generali), che hanno condotto analisi autonome, imparziali e approfondite per valutarne l'efficacia. I risultati hanno confermato la validità del sistema e dimostrato in modo inequivocabile che è impossibile rimuovere il codice Xellens dai fari senza comprometterne irrimediabilmente l'integrità”.

Guardando al futuro, quali sono le prossime sfide per Next Automotive?

“Continueremo a investire nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni che migliorino la sicurezza e la tracciabilità dei componenti. Soluzioni che garantiscano alla filiera una marginalità sostenibile. Vorremmo rendere la personalizzazione dei gruppi ottici un sistema sempre più diffuso, come un vero e proprio accessorio di serie. Parallelamente, stiamo lavorando su nuove integrazioni digitali e su servizi dedicati ai clienti per supportarli nella transizione verso un'auto sempre più connessa e intelligente”.

In una frase, come descrivereste la filosofia di Next Automotive?

“Siamo convinti che innovazione e valore umano possano convivere. La tecnologia è uno strumento potente, ma solo se nasce dall'ascolto delle persone e dalle loro esigenze reali. È da qui che prendono forma le nostre idee e il nostro impegno quotidiano”.